REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 27 DEL 08 MAG 2015

OGGETTO: Approvazione in ratifica e convalida, con efficacia *ex tunc,* delle risultanze delle Conferenze di Servizi aventi ad oggetto gli interventi di caratterizzazione e bonifica presso le aree "Ex Ospedale al Mare" ed "Isola della Certosa" in Comune di Venezia.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si ratifica e convalida l'approvazione degli interventi di caratterizzazione e bonifica aventi ad oggetto le aree "Ex Ospedale al Mare" ed "Isola della Certosa" in Comune di Venezia, esaminati nel corso delle Conferenze di Servizi meglio indicate negli Allegati 1 e 2 al verbale della Conferenza di Servizi del 04.05.2015, nell'ambito della procedura avviata a suo tempo dal Commissario Delegato nominato con OPCM n. 3746/2009, Dott. Vincenzo Spaziante.

Sulla possibilità di ratifica e convalida, è stato acquisito il parere positivo di apposita Conferenza di Servizi convocata ex art. 14 della l. n. 241/90 alla presenza delle Amministrazioni coinvolte, il cui verbale è **Allegato A** al presente atto.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE

- con OPCM n. 3746/2009 il Dott. Vincenzo Spaziante è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi di Venezia;
- le attività della gestione commissariale hanno avuto ad oggetto, tra l'altro, interventi di bonifica presso le aree denominate "Ex Ospedale al Mare" del Lido di Venezia ed "Isola della Certosa" in Comune di Venezia. Dopo la gestione commissariale, gli interventi sono gestiti dallo stesso Comune di Venezia;
- per quanto riguarda l'intervento presso l'"Ex Ospedale al Mare", ai sensi degli art. 242 e ss. del d.lgs. n. 152/2006, la Regione del Veneto ha convocato e presieduto, nella persona dell'ing. Mariano Carraro, Segretario Regionale per l'Ambiente, le seguenti Conferenze di Servizi: in data 30.07.2010 per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione, in data 29.04.2011 per l'approvazione del documento di Analisi del Rischio e in data 09.06.2011 per l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica;
- per quanto riguarda l'intervento presso l'"Isola della Certosa", ai sensi degli art. 242 e ss. del d.lgs. n. 152/2006, la Regione del Veneto ha convocato e presieduto, nella persona dell'ing. Mariano Carraro, Segretario Regionale per l'Ambiente, le seguenti Conferenze di Servizi: in data 26.10.2010 per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione, in data 20.05.2011 per l'approvazione del documento di Analisi del Rischio e in data 09.06.2011 per l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica;
- successivamente sono stati appaltati e avviati i lavori presso i siti sopra menzionati, secondo quanto rappresentato nelle relazioni allegate al verbale della Conferenza di Servizi del 04.05.2015 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- i due interventi in questione sono stati ammessi a finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 20, della l.r. n. 1/2009, sulla scorta delle D.G.R.V. 30.12.2010, n. 3485 e 29.12.2011, n. 2404;
- la D.G.R.V. n. 1774 del 03 ottobre 2013 è intervenuta nella ridistribuzione dei finanziamenti già assegnati al Comune di Venezia con le deliberazioni di cui sopra, prevedendo, al punto 3 del deliberato, la necessità di attestare la completezza e regolarità dei procedimenti amministrativi relativi agli interventi di bonifica di cui trattasi;
- su richiesta della Direzione Ambiente della Regione del Veneto, competente alla gestione dei finanziamenti in questione, è stata convocata dallo scrivente, sulla scorta delle attribuzioni di cui all'art. 6bis della l.r. n. 17/90 un'apposita Conferenza di Servizi ai sensi degli art. 14 e ss della l. n. 241/90, finalizzata ad esaminare, con il concorso delle amministrazioni competenti, l'iter amministrativo inerente l'approvazione degli interventi di caratterizzazione, analisi di rischio e bonifica sopra meglio specificati;

PRESO ATTO CHE

- dalla documentazione riversata in atti non emerge un'espressa attribuzione al Commissario Spaziante dei poteri di adozione del provvedimento finale di approvazione delle risultanze delle Conferenze di Servizi convocate ai sensi degli art. 242 e ss. del d.lgs. n. 152/2006 e che tale provvedimento non risulta adottato dalla Regione del Veneto;

CONSIDERATO CHE

- le suddette Conferenze di Servizi, per altro convocate dalla Regione del Veneto, amministrazione ordinariamente competente, hanno visto la partecipazione di tutti i soggetti pubblici cui è attribuita la cura degli interessi coinvolti nel procedimento, nel pieno rispetto di quanto previsto dagli art. 242 e ss del d.lgs. n. 152/2006 e che pertanto le citate Conferenze di Servizi hanno legittimamente esaminato gli interventi in questione, provvedendo alla loro approvazione, nonché all'attribuzione di prescrizioni valide ed efficaci;
- il difetto di un provvedimento formale di approvazione delle risultanze delle suddette Conferenze di Servizi non appare idoneo ad inficiarne la legittimità poiché già di per sé i verbali delle predette hanno natura sostanzialmente provvedimentale - che ne legittimerebbe tra l'altro l'impugnabilità immediata - e che il successivo provvedimento di ricezione formale ne avrebbe semplicemente ripreso il contenuto;

TENUTO CONTO

- dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di conservazione degli effetti degli atti amministrativi;
- del principio rinvenibile dall'art. 21 *octies*, comma secondo, della L. n. 241/90, che impedisce di ritenere illegittimo un provvedimento per violazione di una norma formale o procedimentale (quale sarebbe l'assenza di un formale atto di approvazione dei verbali delle Conferenze di Servizi) laddove risulti che il contenuto formale del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello concretamente adottato. Nel caso in esame, risulta pacifico che gli eventuali Decreti di approvazione non avrebbero mutato i contenuti delle prescrizioni delle Conferenze di Servizi, limitandosi al loro pedissequo recepimento;
- del fatto che, sulla base delle risultanze delle Conferenze di Servizi più volte citate sono stati finanziati e appaltati lavori;

VALUTATA

- fermo restando quanto sopra rappresentato, per quanto occorrer possa, l'opportunità di intervenire comunque con un provvedimento formale di approvazione ora per allora delle risultanze delle Conferenze di Servizi sopra meglio indicate, con salvezza di tutti gli effetti medio tempore determinatesi, al fine di rimuovere qualsivoglia formale irregolarità dell'iter amministrativo in questione;
- la possibilità di provvedere pertanto alla ratifica e convalida ex art. 21 *nonies*, comma secondo della L. n. 241/90 delle risultanze delle predette conferenze di servizi, ricorrendone i presupposti del termine ragionevole e dei motivi di interesse pubblico, rinvenibili nella necessità di salvaguardare gli

atti e le attività realizzati sulla scorta della legittimità approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti di bonifica delle aree di cui trattasi;

CONSIDERATO

- il verbale della Conferenza di Servizi del 04.05.2015 (**Allegato A**), dal quale risulta la condivisione di quanto sopra, con la conferma dei pareri già resi nelle Conferenze di Servizi più volte citate e con l'avvertenza che eventuali modifiche progettuali successivamente intervenute ma che non sono state oggetto di variante non potranno di essere prese in considerazione, salvo eventuali varianti da istruirsi e approvarsi secondo quanto previsto dagli art. 242 e ss del d.lgs. n. 152/2006;

VISTI

- gli art. 14 e ss. della Legge 241/1990;
- gli art. 242 e ss. del D. Lgs. 152/2006;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.
- la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.
- il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale;

DECRETA

1. Di prendere atto della legittimità dell'approvazione dei Piani di Caratterizzazione, dei documenti di Analisi di Rischio e dei Progetti Operativi di Bonifica oggetto delle Conferenze di Servizi, meglio emarginate in premessa e negli allegati 1 e 2 al verbale della Conferenza di Servizi del 04.05.2015 (**Allegato A),** che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che hanno interessato le aree "Ex Ospedale al Mare" del Lido di Venezia e "Isola della Certosa" in Comune di Venezia;
2. Di prendere atto che la mancanza di un espresso provvedimento di ricezione delle risultanze delle predette Conferenze di Servizi non è idonea ad inficiarne la legittimità, rimanendo salvi gli effetti degli atti successivi e connessi;
3. Preso atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 04.05.2014 (**Allegato A**), per quanto occorrere possa, al solo fine di rimuovere ogni residua e possibile questione circa la regolarità dell'iter amministrativo in questione, di approvare in ratifica e/o convalida con efficacia *ex tunc,* le risultanze delle Conferenze di Servizi in premessa indicate, ai sensi degli art. 242 e ss. del d.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 6*bis* della l.r. n. 17/90;

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione del Veneto – Dipartimento Ambiente, al Comune di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia, alla Provincia di Venezia;
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

p. Dott. Alessandro Benassi
Il Dirigente Vicario
Dott. Paolo Campaci

Allegato A decreto
n. 27 del 08 MAG 2015

1/11

REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE

Sezione Progetto Venezia

Interventi di bonifica presso le aree "Ex Ospedale al Mare" e "Isola della Certosa".

CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14 e SS. L. N. 241/90

Verbale della seduta del

04.05.2015

La Conferenza di Servizi è stata convocata con nota n. 164456 del 20.04.2015 per il giorno 29.04.2015 e, con nota n. 178079 del 28.04.2015, rinviata al giorno 04.05.2015, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Paolo Campaci, Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/04/2015 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, alle ore 9.00 dà inizio ai lavori.

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno precisando che la Conferenza di Servizi è stata convocata al solo fine di esaminare gli iter amministrativi riguardanti i progetti di bonifica riguardanti le aree "Ex Ospedale al Mare" e "Isola della Certosa", oggetto di apposite Conferenze di Servizi, nell'ambito delle competenze del Commissario ex OPCM n. 3746/2009, Dott. Vincenzo Spaziante.

Il Dott. Carlo Moretto, rappresentante della Regione del Veneto – Sezione Tutela Ambiente evidenzia che l'esame dell'iter amministrativo di tali atti è necessario anche alla luce del punto n. 3) del deliberato della DGRV n. 1774 del 03.10.2013, che richiede, ai fini del finanziamento erogato a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 20, della l.r. n. 1/2009, di attestare la completezza e regolarità dei procedimenti amministrativi relativi agli interventi di bonifica di cui trattasi.

L'Ing Marco Buranelli, rappresentante del Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici, illustra la relazione sull'iter Amministrativo e progettuale della Bonifica dell'area "Ex Ospedale al Mare" (acquisita dalla Conferenza di Servizi e **Allegato 1** al presente verbale).
Durante l'illustrazione precisa che nel corso dell'esecuzione dei lavori è stata messa in atto una variante al Progetto di Bonifica approvato.

Il Dott. Carlo Moretto, chiede da chi sia stata avvallata tale variante.

L'Ing Buranelli risponde che il Comune di Venezia è cosciente della necessità di approvazione della variante ma che non è più proprietario dell'area (ora di proprietà di Cassa Depositi e Prestiti).
Il Comune di Venezia si è attivato per mettere a conoscenza di ciò il nuovo proprietario rendendosi disponibile a fornire tutti i dati ambientali e la documentazione amministrativa necessaria.

Il Dott. E. De Polignol, rappresentante del Comune di Venezia - Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, precisa che il Progetto di Bonifica approvato era strettamente legato all'ipotesi di sviluppo edilizio che, ad oggi, è probabilmente venuta meno e, visto che verosimilmente il nuovo proprietario dell'area avrà progetti diversi per la riqualificazione del sito, e che quindi coerentemente dovrà procedere anche ad una variante del progetto di bonifica, il Comune ha valutato inopportuno predisporne una ora quando sarà il nuovo proprietario a presentarla successivamente, in conformità alle nuove ipotesi di riutilizzo dell'area.

Il Dott. Carlo Moretto precisa che, quanto appreso, pone un problema di rendicontazione in quanto i lavori previsti dal Progetto di Bonifica approvato differiscono da quelli effettivamente eseguiti.

L'Arch. Andrea Costantini rappresentante del Comune di Venezia - Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, ribadisce che il Comune di Venezia non è più proprietario di tale area e non può più presentare varianti.

Il Geom. Paolo Ciuffi evidenzia che la certificazione di avvenuta bonifica potrà essere redatta solo se quanto eseguito è conforme al progetto approvato.

Il Presidente precisa che questo tema, seppur rilevante, deve essere trattato nelle giuste sedi e non è di pertinenza dell'odierna Conferenza di Servizi, che si propone soltanto di valutare il procedimento amministrativo in relazione ai progetti già valutati in apposite Conferenze di Servizi.

L'Arch. Roberto Benvenuti, rappresentante del Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici, illustra la relazione sull'iter Amministrativo e progettuale della Bonifica dell'area "Isola della Certosa" (acquisita dalla Conferenza di Servizi e **Allegato 2** al presente verbale).

Preso atto delle relazioni sui procedimenti di bonifica delle aree in oggetto il Presidente chiede all'Avv. Cristian Novello di illustrare la proposta della Sezione Progetto Venezia sull'argomento.

L'Avv. Cristian Novello per conto della Regione del Veneto – Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, Sezione Progetto Venezia, precisa quanto segue.
Dall'analisi della documentazione riversata in atti, non risulta un'espressa attribuzione al Commissario Spaziante dei poteri di adozione del provvedimento finale di approvazione delle risultanze delle conferenze di servizi convocate ai sensi degli art. 242 e ss. del d.lgs. n. 152/2006. Risulta tuttavia come tali conferenze, per altro convocate dalla Regione del Veneto, amministrazione ordinariamente competente, abbiano visto la partecipazione di tutti i soggetti pubblici cui è attribuita la cura degli interessi coinvolti nel procedimento, nel pieno rispetto di quanto previsto dalle norme da ultimo citate. Ne consegue come le Conferenze di Servizi abbiano legittimamente esaminato gli interventi in questione, provvedendo alla loro approvazione, nonché all'attribuzione di prescrizioni valide ed efficaci.
Difetterebbe esclusivamente un provvedimento formale di ricezione dei verbali delle suddette conferenze. Sul punto si può tuttavia osservare come già di per sé i verbali abbiano natura sostanzialmente provvedimentale - che ne legittimerebbe tra l'altro l'impugnabilità immediata – e che il successivo provvedimento di ricezione formale dei citati verbali ne avrebbe semplicemente ripreso il contenuto.
Pertanto, sussistono ragioni per ritenere legittimo l'iter amministrativo che sin qui si è concretizzato, ciò anche tenendo conto del principio di economicità dell'azione amministrativa e di salvaguardia degli effetti prodotti in esecuzione di tale procedimento.
Si deve poi considerare il principio rinvenibile dall'art. 21 *octies*, comma secondo, della l.n. 241/90, che impedisce di ritenere illegittimo un provvedimento per violazione di una norma formale o procedimentale (quale sarebbe l'assenza di un formale atto di approvazione dei verbali delle Conferenze di Servizi) laddove risulti che il contenuto formale del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello concretamente adottato. Nel caso in esame, risulta pacifico che gli eventuali decreti di approvazione non avrebbero mutato i contenuti delle prescrizioni delle

Allegato A decreto
n. 27 del 08 MAG 2015

I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

3/11

Dott. Paolo Campaci - Regione Veneto – Sezione Progetto Venezia

Avv. Cristian Novello - Regione Veneto – Sezione Progetto Venezia

Dott. Luca Penzo – Regione Veneto – Sezione Progetto Venezia

Dott. Carlo Moretto - Regione del Veneto – Sezione Tutela Ambiente

Geol. Ugo Scortegagna - Provincia di Venezia

Geom. Paolo Ciuffi - Provincia di Venezia

Dott. Marco Ostoich – ARPAV

Arch. Andrea Costantini - Comune di Venezia - Direzione Ambiente e Politiche Giovanili

Dott. Enrico De Polignol – Comune di Venezia - Direzione Ambiente e Politiche Giovanili

Arch. Roberto Benvenuti - Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici

Ing. Marco Buranelli - Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici

Conferenze di Servizi, limitandosi al loro pedissequo recepimento.
In ogni caso, fermo restando quanto sopra, per dirimere definitivamente qualsiasi possibile riserva, l'amministrazione competente, ovvero il Dipartimento C.O.R.A.T. della Regione del Veneto, intende procedere, per quanto occorrer possa, con l'emanazione di un decreto di ratifica e/o convalida ai sensi dell'art. 21 *nonies* della l.n. 241/90. In questo senso, sussistono le condizioni indicate dalla norma in questione, visto l'evidente interesse pubblico alla salvaguardia degli effetti prodotti medio tempore dagli atti in questione, nonché la ragionevolezza del tempo trascorso dalla loro adozione. La ratifica e/o convalida avrà naturalmente efficacia ex tunc, con salvezza di tutti gli effetti prodotti e si limiterà ad approvare, ora per allora, i verbali delle conferenze di servizi aventi ad oggetto gli interventi più sopra citati.

L'Arch. Andrea Costantini, rappresentante del Comune di Venezia, concorda con quanto proposto.

Il Geom. Paolo Ciuffi, rappresentante della Provincia di Venezia, per quanto attiene all'argomento all'esame della odierna Conferenza di Servizi, ritiene di non dover esprimere un parere, prendendo atto di quanto proposto dalla Regione. Si confermano i pareri tecnici che sono stati resi dalla Provincia di Venezia nelle conferenze di servizi nell'ambito della procedura attivata dalla gestione commissariale.

Il Dott. Marco Ostoich, rappresentante di ARPAV, concorda con quanto proposto dal Presidente precisando che può essere ratificato solo quanto a suo tempo approvato e quindi si richiamano qui i documenti istruttori a suo tempo consegnati in occasione delle Conferenze di Servizi convocate da Regione Veneto e Commissario Spaziante. Si confermano i pareri già dati nelle sedi ufficiali delle Conferenze di Servizi e riferiti alla documentazione di progetto allora presentata e analizzata.
Si osserva di conseguenza, anche ai fini delle relazioni ex c. 2 art. 248 D.Lgs. n. 152/2006, che ci si atterrà ai documenti di progetto approvati nelle Conferenze di Servizi richiamate in questa sede e riferiti ai progetti preliminari/definitivi. Si evidenzia che eventuali modifiche progettuali, successivamente intervenute ma che non sono state oggetto di variante, non potranno di conseguenza essere prese in considerazione; si evidenzia altresì che la progettazione esecutiva non è oggetto della relazione di certificazione in quanto non attiene al livello di approvazione di competenza della Conferenza di Servizi regionale/commissariale. Si invita pertanto a evidenziare eventuali varianti ed a sottoporre per approvazione i relativi documenti di progetto.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi, esprime parere favorevole alla Proposta della Regione del Veneto con voto favorevole di Regione del Veneto, ARPAV e Comune di Venezia e l'astensione della Provincia di Venezia.

Il Presidente fa entrare i Sigg. Andrea Barbanti, Andrea Bondi e Alberto Sonino, rappresentanti della ditta Vento di Venezia S.r.l., concessionaria dell'Isola della Certosa, ai quali viene riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Il Verbalizzante
Dott. Luca Penzo

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

ALLEGATO 1

Allegato A decreto
n. 27 del 08 MAG 2015

5/11

Area dell'ex Ospedale al Mare al Lido di Venezia- Bonifica ambientale
Relazione per la Conferenza di Servizi del 4 maggio 2015

La fase progettuale

Il piano di bonifica oggetto della presente relazione è stato redatto da Est Capital sgr, quale soggetto promotore dell'intervento di riqualificazione e recupero dell'intero compendio ospedaliero.

Il progetto è stato esposto dall'ing. Elena Volpato nella Conferenza di Servizi del 9 giugno 2011 ed è stato in quell'occasione approvato. Si è giunti a tale approvazione sulla scorta del parere favorevole sul piano di caratterizzazione, espresso dalla Conferenza di servizi nella seduta del 30/07/2010, e del parere favorevole sull'analisi del rischio ambientale, espresso dalla Conferenza di servizi nella seduta del 29704/2011.

Successivamente, anche la fine di accedere al Fondo di rotazione regionale istituito con l'articolo 20 della legge n. 1 del 12 gennaio 2009, l'Amministrazione comunale acquisisce il progetto approvato e lo fa suo per eseguire i lavori in prima persona.

Nel compiere questo atto, il progetto viene considerato come progetto preliminare, in questo modo dovrà essere sottoposto ad una successiva approvazione, sotto forma di definitivo, e successivamente di esecutivo, questo anche per stabilire compiutamente i lavori da eseguire e le modalità di gara.

Lo studio STA di Marghera, che ha redatto il progetto acquisito dal Comune, redige il progetto esecutivo, suddividendo le opere in due lotti, che si possono così schematizzare:

Lotto 1. Bonifica dei terreni rientranti nei poligoni di scavo, comprese le aree che giacciono sotto i fabbricati di cui è prevista la demolizione; bonifica da amianto; bonifica da rifiuto urbani. Creazione di by-pass per tutte le linee a servizio del monoblocco Rossi, smaltimento vecchie linee e bonifiche del terreno sottostante. Creazione di nuovo accesso carraio e pedonale al monoblocco Rossi da Piazzale Ravà. Nuovo gruppo di spinta per l'impianto antincendio.

Lotto 2. Bonifica dei suoli rimanenti e demolizione della viabilità provvisoria.

La necessità dei due lotti scaturiva dal fatto che i tempi della dismissione del monoblocco Rossi erano incerti e non si voleva in questo modo condizionare i lavori di bonifica, ormai prossimi; restava comunque un problema interferenziale non trascurabile anche all'interno del primo lotto perché la demolizione di alcuni fabbricati, provvisti di titolo edilizio ma esclusi dalle volumetrie di progetto, doveva essere fatta a cura e spese di Est Capital, determinando così un cantiere nel cantiere, co n grossi problemi di coordinamento ai fini della sicurezza.

Il progetto definitivo del 1° lotto è stato approvato con delibera di GC n. 526 del 08/11/2011; il progetto esecutivo è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 657 del 11/04/2012 per un importo complessivo di € 5.962.164,68

La gara e l'esecuzione dei lavori

Nell'esperimento della gara in data 24/05/2012, mediante PROCEDURA APERTA le cui risultanze sono state approvate con determina dirigenziale DD n. 1127 del 27/06/2012 APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI rimase aggiudicataria l'Impresa Bugno Luciano Srl e Safond Martini Srl con capogruppo Bugno Luciano con sede legale a Vigonza (PD) Via del Basabò 1, che offrì il ribasso contrattuale del 60,666 %

sull'importo posto a base d'asta. Il contratto venne stipulato in data 26/09/2012 n. 130814 di rep. e registrato a Venezia il 04/10/2012 al n. 1028. L'importo contrattuale netto, in base all'applicazione del ribasso complessivo del 60,666 % sulla somma a base d'asta di € 3.941.345,90 ed in base ai costi della sicurezza preventivati in € 589.542,38 ai sensi dell'art.7 comma 1 del regolamento emanato con D.P.R. 03.07.2003 n.222, è risultato di € 1.907.940,78.

Le funzioni di Responsabile del procedimento sono state svolte dal dott. ing. arch. Manuel Cattani. I lavori vennero diretti dal dott. ing. Marco Buranelli per tutta la loro durata; le funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sono state svolte dal dott. ing. Marco Buranelli.

I lavori furono consegnati, sotto riserva di legge per motivi di urgenza, in data 28/06/2012 come da verbale in pari data. Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto i lavori dovevano concludersi entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla consegna. Il termine ultimo doveva quindi scadere il 30/09/2012. Durante l'esecuzione dei lavori furono concessi 151 giorni di proroga ela fine lavori fu accertata il 28/02/2013, entro il termine utile, come da certificato di ultimazione lavori di pari data, sottoscritto dall'Impresa senza riserve.

Lo stato finale è stato redatto dal direttore dei lavori in data 30/03/2013, da cui risulta l'ammontare complessivo di € 1.905.168,79

Con nota n. 271330/12 della Giunta Regionale del Veneto – Segreteria Regionale per l'Ambiente, i sottoscritti prof. ing. Paolo Bertola, iscritto nell'elenco regionale dei Collaudatori al n. 762 categoria 6, e dott. Alessandro Ballarin, iscritto al n. 150 del predetto elenco, sezione Amministrativi, vennero incaricati del collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera dei lavori di bonifica dell'area "ex Ospedale al Mare" (Lido di Venezia) – 1° lotto.

Il Collaudo delle opere è stato redatto e sottoscritto dalle parti in data 30/06/2014, e successivamente approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1242 del 15/07/2014; la Relazione Acclarante è stata redatta e sottoscritta in data 30/03/2015 ed è attualmente in corso di approvazione.

Il passaggio di proprietà e lo stato finale delle bonifiche

Per la consegna delle aree alla nuova proprietà si è dovuto attendere fino al 24 novembre 2014. In un primo momento era risultata vincolante la consegna della certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs 152/06, cosa che però non era possibile per i seguenti motivi.

Le opere realizzate erano solo uno dei due lotti previsti quindi non erano stati completati tutti i poligoni di scavo. Inoltre, all'interno delle aree del primo lotto, continuavano ad insistere quei fabbricati che dovevano essere demoliti dalla vecchia proprietà, e questo rendeva parziali le aree di scavo rispetto al progetto approvato.

Da ultimo, le analisi di alcuni fondo scavo e di alcune pareti di scavo non risultavano congrue con i valori da conseguire a fine bonifica. In quest'ultimo caso, la direzioni lavori ha deciso di non approfondire i volumi di smaltimento perché la nuova proprietà avrebbe potuto presentare un progetto di recupero completamente diverso, che in parte avrebbe potuto rendere vane quelle ulteriori spese.

Soprattutto questa ultima considerazione ha convinto Cassa DP ad entrare in possesso del bene; contestualmente l'ufficio di direzione lavori si è reso disponibile a dare continuità tra l'intervento appena concluso ed eventuali opere future.

Conclusioni

ALLEGATO 1

Allegato A decreto
n. 27 del 08 MAG 2015

7/11

Ad oggi il Comune possiede tutta la documentazione che certifica il lavoro di bonifica finora svolto; le aree scavate e le zone in cui i risultati richiedono ulteriori operazioni di scavo. Cassa DP dovrà partite da queste evidenze come nuovo stato di fatto, per poi portare a termine la bonifica.

Ogni anno il Comune ha rendicontato l'avanzamento della spesa alla Direzione Tutela dell'Ambiente trasmettendo la Scheda di monitoraggio annuale sullo stato di attuazione dell'intervento relativamente alla Bonifica e MISE dell'area Ex Ospedale al Mare. L'ultima scheda, con gli importi finali desunti dalla Relazione Acclarante, è stata spedita lo scorso 20/04/2015.

Venezia, 27/04/2015

Il Direttore dei Lavori
ing. Marco Buranelli

ALLEGATO 2 -

Allegato A decreto n. 27 del 08 MAG 2015

PB/2015/056 del 04.05.2015

8/11

CITTA' DI VENEZIA

Parco Urbano dell'Isola della Certosa – Bonifica Ambientale
Nota per la Conferenza di Servizi del 4 maggio 2015

L'iter amministrativo

- In considerazione della presenza militare nell'Isola, dagli inizi del 1800 sino al 1958, della finalità di recupero ambientale e socio-economico dell'isola e del fatto che le operazioni per la realizzazione di quanto definito dal progetto di riqualificazione prevedevano sia il ripristino di aree a verde ma anche attività di scavo, sulla base anche di indagini preliminari effettuate dal Comune di Venezia nel 2004, si è ritenuto opportuno predisporre un Piano di Caratterizzazione, al fine di verificare le caratteristiche qualitative dei terreni presenti nel sottosuolo.
- Il **Piano di caratterizzazione** è stato approvato dalla Conferenza di Servizi del 26/10/2010 ed eseguito nel gennaio-febbraio 2011; esso ha rivelato il superamento diffuso nei suoli dell'isola delle Concentrazioni Soglia di Concentrazione (CSC) previste per l'uso residenziale/ricreativo/verde pubblico per una serie di analiti.
- Al Piano di caratterizzazione è seguita quindi l'**analisi di rischio sanitario-ambientale sito specifica** prevista alla normativa vigente, i cui esiti sono stati esaminati ed approvati dalla Conferenza di Servizi del 20/5/2011. L'analisi di rischio ha confermato lo stato di sito contaminato ed ha quindi portato alla redazione del Progetto Operativo di Bonifica (POB).
- Il **progetto operativo di bonifica** (POB) è stato approvato con prescrizioni nella Conferenza di Servizi del 9/6/2011.
- Per l'attuazione del progetto di bonifica, con deliberazione n. 2404 del 29/12/2011 la Giunta Regionale ha ammesso il Comune di Venezia al **fondo di rotazione**, stabilendo tra l'altro le relative modalità di rimborso e approvando lo schema di disciplinare tra Comune e Regione contenente le norme per l'utilizzo del finanziamento.
- Con deliberazione n. 132 del 5/4/2012 la Giunta Comunale ha accettato il suddetto finanziamento e approvato a sua volta lo schema del disciplinare che veniva successivamente sottoscritto dal Direttore Ambiente e Politiche Giovanili del Comune di Venezia in data 11/09/2012.
- La DG n.205 del 11/05/2012 ha incaricato VDV srl, quale gestore dell'isola e partner dell'Amministrazione comunale per la riqualificazione dell'isola e realizzazione del parco, affidandole la realizzazione degli interventi di bonifica quale **Stazione Appaltante** nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 163/2006, e con l'obbligo per VDV Srl di mettere in sicurezza, nell'ambito degli interventi di bonifica, l'intera isola per garantire la continuativa fruizione del parco da parte del pubblico e predisporre contestualmente le aree agli interventi previsti dal progetti di recupero del compendio, tenendo in considerazione le interferenze con le

VdV S.r.l. - Isola della Certosa, 30141 Venezia - Tel. 041 5208588 - Fax 041 5222497

Allegato A decreto n. 27 del 05 MAG 2015

9/11

opere in corso di realizzazione presso l'Isola e favorendo, con ogni possibile accorgimento, la sinergia tra gli interventi.

- Il **progetto esecutivo di bonifica** (PEB), approvato con determinazione dirigenziale n. 1737 in data 10/9/2012, recepisce le prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi, ulteriori evidenze derivanti da dati e rilievi raccolti dopo l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, tiene conto delle variazioni introdotte dalla revisione del progetto definitivo del Parco Urbano approvato dalla Conferenza di Servizi del 3/11/2011, convocata dal Commissario Delegato con nota prot. n.479265, considera in dettaglio le interferenze con altri interventi in corso sull'Isola, fra i quali le opere oggetto d'intesa tra Comune e Ministero dell'Ambiente sottoscritto in data 29/12/2010, che introduce elementi di ottimizzazione significativa che riducono l'impronta ambientale della bonifica e la sostenibilità complessiva degli interventi.
- Le **attività propedeutiche e preliminari** previste dal progetto (tra cui la bonifica da amianto, il decespugliamento e la bonifica da ordigni residuati bellici, scavo del canale di accesso per garantire lo sbarco dei materiali, l'interdizione di alcune aree nel transitorio, con posa di recinzioni e cartellonistica, i monitoraggi dell'aria, dell'acqua, delle fanerogame e dell'avifauna) sono state avviate nel **settembre 2012**, come da comunicazione del 19/09/2012 alla Provincia di Venezia e ad Arpav, in qualità di Enti di Controllo, in cui si comunicava anche il ruolo di VDV quale Stazione Appaltante per i lavori di bonifica e l'approvazione del progetto esecutivo di bonifica, con recepimento delle prescrizioni della Conferenza di Servizi, da parte della Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori del Comune di Venezia.
- Il 13/05/2013 VDV comunicava agli Enti di Controllo l'avvenuta **aggiudicazione provvisoria** all'impresa Sacaim dei lavori di bonifica ed altre informazioni richieste dalla Provincia di Venezia in sede di Conferenza di Servizi.
- Con determinazione del Dirigente del Comune di Venezia, Direttore della Direzione Lavori Pubblici, n. 640 del 10/05/2013 veniva determinato di:
    - approvare un **nuovo quadro economico** dei lavori di bonifica come venutosi a determinare per effetto da un lato, dell'inserimento nello stesso quadro economico delle spese tecniche per la caratterizzazione e progettazione dell'intervento anticipate da VDV Srl e alle stesse riconosciute con la deliberazione di giunta 205/2012, dall'altro dell'inserimento delle opere in variante a seguito degli interventi di decespugliamento e delle prime attività di bonifica bellica (in particolare: diffuse anomalie ferromagnetiche e presenza di ordigni (o parti di questi), anche inesplosi, pressoché sull'intera superficie dell'isola; emergenze archeologiche che hanno richiesto lo scavo assistito e la successiva puntellazione; rilevanti quantità di materiali interrati, interferenti con il progetto di bonifica, per i quali si è resa necessaria la rimozione, il trasporto e il conferimento a discarica) e degli interventi complementari e indifferibili alla bonifica (vialetti, piazzali, edifici e sistemi di servizio connessi);
    - di provvedere alla copertura economica del predetto nuovo quadro utilizzando le somme non impegnate e rinvenibili nel quadro economico di altro intervento di bonifica nel frattempo ultimato.
- A seguito delle attività di demolizione degli edifici esistenti nei lotti di bonifica sono state eseguite in diverse fasi a partire dal giugno 2013 le prescritte attività di **verifica delle pareti e del fondo scavo**, con la conseguente trasmissione ad ARPAV dei risultati ottenuti (con l'eccezione dell'ultima tranche di analisi per la quale è in corso di ultimazione il relativo rapporto).
- Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1774 del 3/10/2013 si deliberava di **assentire alla diverse ripartizione dell'utilizzo delle risorse** connesse a valere sul fondo di rotazione di cui alla L.R. n. 1/2009, art.20, comma 1, con DGRV n.3485/2010 e DGRV n.2404/2011 al Comune di Venezia, per l'esecuzione degli interventi di bonifica delle aree ex Ospedale al Mare del Lido e Isola della Certosa, destinando

VdV S.r.l. - Isola della Certosa, 30141 Venezia - Tel. 041 5208588 - Fax 041 5222497

all'intervento di bonifica dell'Isola della Certosa parte delle economie di spesa derivate dal ribasso d'asta per i lavori di bonifica dell'ex Ospedale al Mare.

- Come previsto dallo schema di disciplinare tra Comune e Regione per il fondo di rotazione è stata trasmessa in data 17/3/2014 a cura del RUP la **prima scheda di monitoraggio delle attività**.
- A seguito di procedura negoziata, i lavori di bonifica sono stati successivamente **aggiudicati** definitivamente all'impresa Sacaim SpA in data 23/04/2014 e consegnati in data 14/05/2014 (come da verbale di consegna parziale sotto riserva di legge in pari data).
- L'**avvio delle attività di bonifica ambientale** veniva comunicato da VDV Srl alla Provincia di Venezia, Arpa Veneto e al Comune di Venezia in data 07/05/2014.
- In un apposito incontro con gli Enti di Controllo (Provincia e ARPAV) il 15/07/2014 veniva definito il **programma delle controanalisi di controllo** (fondi scavo, aria, acqua di falda) da eseguire durante l'esecuzione del progetto di bonifica.
- Il 09/09/2014 con Determinazione n.2433/2014 veniva emesso il **parere di non assoggettamento a procedura di VIA** per il progetto relativo alla campagna di recupero con impianto mobile di rifiuti inerti da effettuarsi in isola nell'ambito del progetto esecutivo di bonifica e con Determinazione n.2450/2014 il nulla osta alla effettuazione della campagna di recupero, che si concludeva il 24/10/2014.
- Le opere in variante sono state poi autorizzate:
  - per la variazione del perimetro dei lotti di bonifica, con il Decreto n. 119 del 7/10/2014 del Dirigente del Settore Bonifiche e siti Contaminati e Progetto Integrato Fusina del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale di autorizzazione con prescrizioni all'attuazione della **variante al progetto operativo di bonifica** trasmessa dal Comune di Venezia il 25/08/2014 prot. 365733, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 23/09/2014.
  - per gli aspetti paesaggistici con autorizzazione di cui alla L.R. 31/10/1994 n. 63 relativa alla "Variante al progetto esecutivo di bonifica ambientale dell'isola della Certosa" (pratica n. 2014 357990) rilasciata dal Comune di Venezia in data 15/10/2014 prot. n. 429512.
- Come previsto dallo schema di disciplinare tra Comune e Regione per il fondo di rotazione è stata trasmessa in data 16/02/2015 a cura del RUP la **seconda scheda di monitoraggio delle attività**.
- Il 18/02/2015 veniva emesso da ULSS n.12 il parere sulla relazione inviata il 13/01/2015 in materia di **fruizione dell'isola nel transitorio**, fino al completamento degli interventi, secondo quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi del 23/09/2014.
- La relativa **variante suppletiva in corso d'opera** è stata approvata con Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento, arch. Roberto Benvenuti del 27/3/2015. In relazione all'importo complessivo approvato, tale variante non comprende alcuni degli interventi nel progetto esecutivo né altri, necessari per la bonifica dell'isola e la fruizione in sicurezza delle aree bonificate, la cui esigenza è emersa in corso d'opera (completamento degli interventi nel Lotto 3; effettuazione degli interventi nel Lotto 4; completamento degli interventi di realizzazione di pavimentazioni (piazzale e vialetti) nei lotti di bonifica; rimozione di amianto di nuovo ritrovamento; completamento delle indagini ferromagnetiche in Isola Nuova; completamento degli interventi di messa in sicurezza delle strutture storiche ed archeologiche esistenti per consentire il completamento della bonifica ambientale e la successiva fruizione delle aree; il completamento dell'intervento di controllo degli erbivori). Per tali interventi VDV Srl ha formalizzato al Comune di Venezia, con lettera in data 11/2/2015, la richiesta di finanziamento di un **lotto di completamento delle opere**. Il Comune di Venezia ha successivamente chiesto alla Regione in data 27/02/2015 di consentire **l'utilizzo delle economie derivanti dall'intervento di bonifica dell'Ex Ospedale al Mare**, già nella piena disponibilità del Comune medesimo, per il completamento dell'intervento di bonifica dell'Isola della Certosa.

VdV S.r.l. - Isola della Certosa, 30141 Venezia - Tel. 041 5208588 - Fax 041 5222497

L'avanzamento dei lavori

Alla data della presente relazione risultano pressoché completati gli interventi preliminari e propedeutici, con la sola eccezione di quanto riguarda la gestione degli erbivori presenti sull'isola.

Per i lotti di bonifica sono stati pressoché completati:

- gli interventi nel lotto 1 (interruzione del percorso di contaminazione mediante posa, al di sopra del piano campagna, di materiale frantumato (in gran parte proveniente dalla demolizione e frantumazione degli edifici presenti sull'isola tramite impianto mobile) e terreno di coltivo, secondo le planimetrie della variante approvata con decreto n. 119 del 7/10/2014), di cui a breve potrà essere effettuato il collaudo;
- lo scavo e smaltimento in impianto esterno del terreno contaminato dell'hot spot presente nel lotto 1 e degli hot spot risultanti dalle analisi di fondo scavo degli edifici 40 e 42;
- gli interventi nel lotto 2 e in parte del lotto 3 (porzione sud), in cui è previsto un intervento di fitorisanamento.

Sono in corso le attività di monitoraggio, anche in contraddittorio con ARPAV, di acque di falda, aria, suoli dei lotti di fitorisanamento, secondo quanto previsto dal progetto.

Allegati
- Planimetria dei Lotti di Bonifica (come da variante in corso d'opera)

Venezia, 4 maggio 2015

Dott. Geol. Andrea Barbanti

Ing. Andrea Bondì

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Roberto Benvenuti

Per VdV Srl
Alberto Schino

VdV S.r.l. - Isola della Certosa, 30141 Venezia - Tel. 041 5208588 - Fax 041 5222497